

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1613

Interventi per il controllo delle specie esotiche invasive in applicazione del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017. Approvazione del protocollo di co-gestione delle aree per detenzione esemplari *Trachemys* presso il Centro autorizzato sito in Calimera (LE).

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott. Ottavio Lischio, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott.ssa Rosa Fiore e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce:

VISTE:

- Le norme di cui al Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 15 dicembre 2017 n. 230, "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive";
- La legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, e in particolare l'art. 2 comma 2, nel quale è espressamente richiamata la finalità di gestione tramite eradicazione o comunque controllo delle popolazioni per ciò che concerne tutte le specie alloctone;
- L'art. 14 della L.R. 29 giugno 2018, n. 28 inerente il controllo delle specie alloctone;
- Le linee guida per la corretta detenzione degli animali appartenenti a specie esotiche invasive (D.Lgs. 2230/2017, art. 27, comma 4), Appendice per la testuggine palustre americana, *Trachemys Scripta*, pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il supporto di ISPRA in collaborazione con la SHI (http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/Linee_guida_animali_compagnia_specie_esotiche_invasive_appendice_Trachemys_scripta.pdf).

CONSIDERATO CHE:

- Il Regolamento (UE) n. 1143/2014, entrato in vigore il 1° gennaio 2015, stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, di specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea, nonché a ridurre al minimo e mitigare l'impatto che queste specie possono avere per la salute umana e/o l'economia. A tal fine, la Commissione adotta un elenco di specie esotiche invasive dette di rilevanza unionale, a cui si applicano una serie di restrizioni e divieti. In particolare, le specie nell'elenco non possono più essere introdotte o fatte transitare nel territorio degli stati membri, detenute, allevate (neanche in confinamento), vendute o immesse sul mercato, utilizzate o cedute a titolo gratuito o scambiate, poste in condizione di riprodursi (anche in confinamento) e rilasciate nell'ambiente.
- Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014.
- Tale decreto individua:
 - il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATTM) quale autorità nazionale competente per i rapporti con la Commissione Europea, il coordinamento delle attività e il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi.

- L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) quale ente tecnico scientifico di supporto al MATTM per lo svolgimento delle attività previste.
- Le Regioni e le Province Autonome, e i Parchi Nazionali, attuatori degli interventi di eradicazione e delle misure di gestione, nonché di ripristino degli ecosistemi danneggiati, oltre alle competenze in materia di monitoraggio.
- Il Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1143/2014, nel complesso, detta un'articolata disciplina mirata al controllo, contenimento ed eradicazione delle specie esotiche invasive, sia animali che vegetali, con particolare riferimento ai controlli, al rilascio delle autorizzazioni alla detenzione in deroga ai divieti, all'istituzione di un sistema di sorveglianza previsto dall'art. 14 del regolamento, alle misure di gestione e al sistema sanzionatorio.
- Secondo il dettato dell'art. 27, comma 5 del Decreto, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano attuano propri programmi di educazione e sensibilizzazione, con particolare riferimento alla possibilità per i proprietari di consegnare a strutture pubbliche o private autorizzate, gli animali che non possono essere detenuti correttamente. A tal fine le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono tempestivamente individuare le strutture idonee e autorizzate alla detenzione degli esemplari che i proprietari vogliono conferire per scongiurare l'abbandono sul territorio, comportamento, peraltro, sanzionato.
- La specie esotica invasiva di rilevanza unionale che in Puglia risulta essere particolarmente problematica e alla quale è stata dedicata anche buona parte dell'attenzione del Ministero, sintetizzata in linee guida per la corretta detenzione, è la testuggine palustre americana, *Trachemys Scripta*.
- La testuggine in questione è stata per lungo tempo venduta come animale da compagnia e si è diffusa sul territorio in maniera incontrollata, al punto da mettere in serio pericolo molte specie autoctone.
- Con DGR n. 815/2019 è stato istituito il Tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive.
- Con DGR n. 1247/2020 è stato individuato il Centro di prima accoglienza fauna sito in Calimera quale centro autorizzato per la detenzione della specie *Trachemys*.
- La Regione Puglia ha interesse a che il centro possa essere operativo, in quanto la sua presenza costituisce adempimento alle norme del D.Lgs. 230/2017.
- La Regione dispone di un capitolo di spesa dedicato a spese di investimento per le opere necessarie a porre in atto le azioni per contrastare la diffusione delle specie esotiche invasive, con uno stanziamento di €. 60.000,00.
- È necessario, quindi, sottoscrivere un protocollo di co-gestione tra la Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e la Città di Calimera, proprietaria delle aree, per fornire supporto economico all'esecuzione delle opere di ampliamento e adeguamento del laghetto per la detenzione delle testuggini americane.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la spesa di €. 60.000,00 a carico della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022.

Si dispone la prenotazione di impegno per l'importo citato, secondo le indicazioni seguenti:

Bilancio Autonomo

Spesa non ricorrente

Codice Transazione UE: 8

Missione 16 Programma 2 Titolo 2

C.R.A. 14.03

capitolo di spesa U1602008 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 230/2017 PER LA GESTIONE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE. ART. 27 L.R. N. 67/2018"

codice piano dei conti finanziario 2.03.01.02.099

Creditore: Città di Calimera (LE)

L'Assessore relatore dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4, lettera e), della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni propone alla Giunta:

1. Di approvare l'allegato "A", "Schema di Protocollo tra Regione Puglia e Città di Calimera per la co-gestione delle aree su cui insisterà il laghetto di detenzione degli esemplari di *Trachemys* presso il centro di recupero fauna selvatica sito in Calimera", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di demandare al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la notifica del presente provvedimento e la successiva sottoscrizione del protocollo nonché per l'adozione dei consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento della spesa.
3. Di pubblicare il presente atto sul BURP in versione integrale.
4. Di disporre, a cura della Sezione proponente, la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di PO "Raccordo"
(dott. ssa Esther Apa)

Il Dirigente ad interim del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
(dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore proponente
(dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "A", "*Schema di Protocollo tra Regione Puglia e Città di Calimera per la co-gestione delle aree su cui insisterà il laghetto di detenzione degli esemplari di Trachemys presso il centro di recupero fauna selvatica sito in Calimera*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di demandare al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la notifica del presente provvedimento e la successiva sottoscrizione del protocollo nonché per l'adozione dei consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento della spesa.
3. Di pubblicare il presente atto sul BURP in versione integrale.
4. Di disporre, a cura della Sezione proponente, la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

Il presente allegato è
composto da n. 3 facciate
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile



Regione Puglia

REGIONE PUGLIA



CITTA' DI CALIMERA

**PROTOCOLLO TRA REGIONE PUGLIA E CITTÀ DI CALIMERA PER LA CO-GESTIONE
DELLE AREE SU CUI INSISTERÀ IL LAGHETTO DI DETENZIONE DEGLI ESEMPLARI
DI TRACHEMYS PRESSO IL CENTRO DI RECUPERO FAUNA SELVATICA SITO IN
CALIMERA (LE).**

Tra

La Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, rappresentata dal Dirigente pro-tempore dott. Domenico Campanile, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 45/47

E

La Città di Calimera, rappresentata da, dott....., con sede in Calimera,,

Premesso che

Il D.Lgs 230/2017 all'art. 26 introduce l'obbligo di denuncia del possesso di individui di specie esotiche invasive incluse nell'elenco europeo o in quello nazionale ed all'art. 27 prevede che i proprietari non commerciali possano continuare a detenere i propri animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive purché:

- il possesso sia denunciato;
- gli individui siano custoditi in modo che non ne sia possibile la fuga o il rilascio nell'ambiente naturale;
- ne venga impedita la riproduzione.

In alternativa, i proprietari possono affidare gli individui in loro possesso alle strutture pubbliche o private individuate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 27, comma 5 del D.Lgs. 230/2017.

In particolare, il problema attualmente riguarda la specie *Trachemys scripta*, tartaruga palustre americana che è stata per anni diffusa come animale da compagnia e che, abbandonata in ambienti naturali, causa ingenti danni alle specie autoctone.

Dovendo, pertanto, procedere all'individuazione di strutture che siano dotate di appositi laghetti per la detenzione delle citate tartarughe, con nota prot. n. 9204 del 16.09.19, è stato chiesto ai referenti dei centri di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà la disponibilità a divenire centri autorizzati ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo.

Con nota in atti prot. 9541 del 25.09.2019, il CRAS di Calimera ha espresso la disponibilità a divenire centro autorizzato ai sensi della richiamata normativa nazionale.

Con DGR n. 1247 del 04.08.2020 è stato individuato il Centro di prima accoglienza fauna selvatica sito in Calimera quale centro autorizzato per la detenzione della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemyscripta*, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 230/2017.

Il centro è l'unico autorizzato, al momento, e deve aumentare la propria capacità di accoglienza.

Con nota prot. 12466 del 23.11.2020 la Città di Calimera ha inviato gli elaborati grafici di progetto per l'ampliamento e l'adeguamento alle prescrizioni del d.Lgs n. 230/2017, chiedendo sostegno finanziario per l'esecuzione delle opere.

La Regione Puglia ha interesse a che il centro possa essere operativo, in quanto la sua presenza costituisce adempimento alle norme del D.Lgs. 230/2017.

La Regione dispone di un capitolo di spesa dedicato a spese di investimento per le opere necessarie a porre in atto le azioni per contrastare la diffusione delle specie esotiche invasive, con uno stanziamento di €. 60.000,00.

Si conviene quanto segue:

art. 1 – oggetto e finalità

Il presente protocollo istituisce una cogestione, tra Regione Puglia e Città di Calimera, delle aree su cui insiste il laghetto per la detenzione delle testuggini americane (*Trachemys*), specie esotica invasiva di rilevanza unionale. Tale specchio d'acqua, adiacente il Museo di Storia Naturale del Salento e il relativo Centro di Recupero Fauna selvatica in difficoltà, costituisce ad oggi l'unico luogo autorizzato dalla Regione Puglia per il confinamento delle *Trachemys*, secondo la DGR n. 1247 del 04.08.2020 e ai sensi del D.Lgs. 230/2017.

Art. 2 – modalità di cogestione

La Regione Puglia si avvantaggia della presenza sul proprio territorio della presenza di un centro autorizzato per l'accoglienza della specie esotica invasiva *Trachemys*, ai sensi dell'art. 27 co. 5 del D.Lgs. 230/2017.

La Città di Calimera, per mezzo del Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà, si occuperà di accogliere gli esemplari conferiti e di confinarli secondo le condizioni di detenzione idonee ad impedirne l'ulteriore diffusione, garantendo il rispetto dei principi di benessere animale.

Art. 3 – doveri delle parti

La Regione Puglia si impegna a finanziare i lavori di ampliamento e adeguamento del laghetto esistente nelle aree dedicate, all'uopo utilizzando i fondi stanziati per il controllo delle specie esotiche invasive nel bilancio autonomo regionale, ovvero la somma massima, non superabile, di €. 60.000,00 per l'e.f. 2022.

La Città di Calimera si impegna ad espletare le procedure di affidamento dei lavori nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per le quali si assume l'esclusiva responsabilità non essendo la Regione Puglia committente delle opere.

Art. 4 – erogazione del finanziamento

La Città di Calimera si impegna ad inviare alla Regione Puglia un progetto esecutivo approvato e validato unitamente ad una bozza di capitolato d'appalto, sulla scorta del quale erogherà in via anticipata il finanziamento di cui all'art. 3, secondo quanto sarà definito nel quadro economico di progetto e comunque nel limite massimo di €. 60.000,00.

La Città di Calimera, esperite le necessarie procedure di affidamento dei lavori ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici ed espletati gli stessi a regola d'arte, invierà tutta la documentazione di fine lavori e la rendicontazione economica, sulla quale la regione Puglia esperirà la propria attività istruttoria al fine del riconoscimento della spesa.

Qualora ci fossero delle economie, le stesse dovranno essere oggetto di restituzione alla Regione Puglia.

Art. 5 – registrazione in caso d'uso

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. 26.04.1986 n.131 e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione medesima.

Art. 6 – foro competente

Le parti si impegnano a risolvere ogni controversia nell'ottica della collaborazione tra PP.AA.
In ogni caso, il foro competente è in via esclusiva quello di Bari.

Data _____

Firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Per la Città di Calimera



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	130	15.11.2022

INTERVENTI PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE IN APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 230 DEL 15 DICEMBRE 2017. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI CO-GESTIONE DELLE AREE PER DETENZIONE ESEMPLARI TRACHEMYS PRESSO IL CENTRO AUTORIZZATO SITO IN CALIMERA (LE).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

